

Con Manfredini al comando di un attacco inedito

All'Olimpico (ore 15,30)

# La Roma cerca col Manto va

## una conferma

Seconda giornata di campionato: le squadre sono ancora in rodaggio ed ancora alla ricerca di un assetto tecnico, ma ciò non toglie che la domenica possa risultare ricca di indicazioni. Innanzitutto si attende la risposta delle "grandi" - dove le deludenti prove della prima giornata; poi si guarda alla classifica in attesa di chiarimenti: infine ci sono i motivi di interesse più contingenti legati alla presenza nel cartellone di un match-clou (Sampdoria-Fiorentina) e di almeno quattro incontri di buon livello dato che permetteranno un confronto diretto e a distanza tra quattro delle grandi (Milan, Inter, Bologna e Roma) che per l'occasione si scambieranno gli avversari del primo turno. Ma passiamo come al solito all'esame dettagliato del programma odierno.

### Mantova: duello Pedro-Sormani

Riuscirà la Roma a fare meglio dell'Inter sul terreno del Mantova? Per conto nostro è difficile, nonostante il rientro di Manfredini; innanzitutto perché Pedro è ormai sconosciuto e si benintende che il suo debutto odierno ha solo lo scopo di invogliare gli acquirenti - novembre (magari lo stesso Mantova), poi perché non ci persuade lo spostamento di Lojacco all'ala, (ed al posto di Orlando che in trasferta è stato sempre utilissimo) infine perché si prevede una prova che sembra ad Sormani dopo le cure fatte in settimana per presentarsi nelle migliori condizioni. Insomma: la Roma dovrebbe sudare le tradizionali sette cannicie per fare quanto è riuscito a fare domenica all'Inter (a meno che una prodezza di Menichelli non prozzi l'exploit clamoroso).

### Ecco le probabili formazioni:

ROMA: Cudicini; Fontana, Carpanesi; Guarnacci, Lasi, Pestrin; Lojacco, Jonsson, Manfredini, Anzellini, Menichelli. MANTOVA: Negri; Moranti, Corradi, Tarabbi, Pini, Ciancin; Allemann, Giannoni, Sormani, Mazzeri, Recagni.

### Sempre peggio per il «ciuccio»!

Quali speranze ha il Napoli ancora trastonato dalla batosta di Roma contro il Milan complice d'Italia? Poche, pochissime osremmo dire: perché è vero che la difesa rossonera ha fatto acqua contro il Venezia ma è anche vero che l'attacco napoletano (ancora privo di Rosa e con l'unica novità di Manzanari) si presenta sulla carta più debole dell'attacco lagunare. E in più la difesa rossonera dovrebbe essere rafforzata dall'innesto di Liberato al posto di Ghezzi. Si può dire dunque che l'incontro dipenderà dal duello tra l'attacco rossonerò e la difesa azzurra: duello che sembra ad Sormani dopo le cure fatte in settimana per presentarsi nelle migliori condizioni. Insomma: la Roma dovrebbe sudare le tradizionali sette cannicie per fare quanto è riuscito a fare domenica all'Inter (a meno che una prodezza di Menichelli non prozzi l'exploit clamoroso).

### «Nuova» Fiorentina a Genova?

Valcareggi apporterà probabilmente un solo ritocco alla formazione che deluse e perse con il Modena: l'innesto di Penrelli sarà accompagnato da un ritorno alla manovra più pratica e tradizionale della Fiorentina (defesa chiusa e contropiede) come è sembrato di capire dagli allenamenti settimanali. In tal caso la Fiorentina potrebbe anche riuscire a cancellare in un solo colpo le delusioni offerte finora ai suoi sostenitori tanto più che la Samp è apparsa ancora in pieno rodaggio nell'incontro pareggiato a Bergamo.

### Inter: con due «9» si segna meglio

Battuti domenica a Bologna i vicentini hanno ben poche possibilità di rifarsi a San Siro, tanto più che Herrera è corso a fare le ferie e il centro di difesa di Motta è stato lasciato a riposo Maschio e tornano a inestare in squadra Bettini per riavere il doppio centro avanti. Da seguire Humberto che nella sua veste di ex neozarazzo tenterà il possibile per ben figurare a San Siro.

### Venezia-Bologna: Fulvio spera

Bernardini ha voluto confermare l'inquadramento che non ha convinto contro il Lanerossi (con l'unica eccezione degli innesti di Renna al posto dello «stasato» Perani e di Marini al posto dello squallido Capra) nella speranza che il problema del centro avanti si risolva con il graduale ritorno degli uomini alla forma migliore. Speriamo abbia ragione perché altrimenti potrebbe passare quasi seri contro un Venezia euforizzato dal pareggio strappato in casa del Milan.

### Il Palermo cerca la riabilitazione

La sconfitta dei rossoneri ad opera della Spal è stata mal digerita dal clan siciliano, anche se l'allenatore Ball-co aveva l'attenuante dell'assenza di Malavasi e Fernando uomini chiave a centro campo; oggi perciò il Palermo è chiamato a riscattare iludente debito e a dimostrare il suo reale valore, tanto più che potrà contare sul rientro dei due assenti (ed il Torino non sembra in gran forma).

### Il Catania squadra da trasferta?

Raggiunto solo a pochi minuti dalla fine del Torino nello incontro di apertura il Catania è affatto sconcertato da una vittoria a Ferrara; e potrebbe anche riuscire nell'intento confermandosi squadra da trasferta perché la Spal è solita scalcagnare in casa con una condotta affannosa e disordinata i punti guadagnati in trasferta (come è noto è appunto reduce dalla vittoria di Palermo).

### Juve d'attacco con l'Atalanta

Amaral si è dimostrato soddisfatto della prova fornita dalla sua squadra a Genova nonostante che i rossoblu dell'«prigione» abbiano costretto al pari i più titolati avversari sfiorando persino la vittoria piena. E al tempo stesso l'allenatore juveantino ha promesso che oggi i bianconeri imbottiranno di goal l'Atalanta: chissà però se le sue speranze si dimostreranno fondate? Non vorremmo che la squadra si trovi peggio di quel che sembra; e non vorremmo che lanciando tutti all'assalto della rete atalantina i bianconeri si facciano indicare in contropiede come nell'ultimo stadio.

### Nel Modena debutta Cineshino

Il Modena è certo una bella squadra e forse oggi riuscirà a fare un buon debutto a Firenze avendo in più il prestigioso innesto. Tuttavia il Genoa non è affatto sconcertato da una vittoria a Ferrara; e potrebbe anche riuscire nell'intento confermandosi squadra da trasferta perché la Spal è solita scalcagnare in casa con una condotta affannosa e disordinata i punti guadagnati in trasferta (come è noto è appunto reduce dalla vittoria di Palermo).

### Le partite di oggi (ore 15,30)

Ecco le partite di serie A e serie B in programma per oggi con inizio alle ore 15,30. Fra parentesi i nomi degli arbitri che dirigeranno le gare:

SERIE A	SERIE B
Inter-Lanerossi (Sbardella);	Alessandria-Samb (Bernardini);
Juve-Atalanta (Anonense);	Bari-Brescia (Pollitano);
Mantova-Roma (Genesi);	Cagliari-Cosenza (Cironi);
Modena-Genoa (Grignani);	Catanzaro-Lecce (D'Arosolini);
Napoli-Milan (Adami);	Lazio-Monza (Babini);
Palermo-Torino (Lanciconi);	Torinese-Como (Palazzo);
Sampdoria-Fiorentina (Cattalini);	Vesina-Udinese (Rancheri);
Spal-Catania (De Marchi);	Padova-Foggia (Orlando);
Venezia-Bologna (Jonni);	Farma-Vercelli (Cataldo);
	Triestina-Pro Patria (Marengo);

Un'altra vittima degli uomini della boxe

# Lavorante in coma per un nuovo K.O.



Colpito duramente LAVORANTE è al tappeto dopo aver tentato di sorreggersi alle corde. (Telefoto)

### Nostro servizio

LOS ANGELES, 22. Alejandro Lavorante, l'ex autista di Peron che sino a qualche mese fa veniva indicato come la grande speranza del pugilato mondiale, è ora sotto una tenda ospitata dal Los Angeles Hospital dove è stato ricoverato e operato al cervello stanotte in seguito ad un drammatico K.O. inflittogli da Johnny Riggs, sostituto di un incontro previsto sulla distanza delle dieci riprese.

Alejandro Lavorante aveva iniziato l'incontro ad un ritmo assai sostenuto ed al primo e al quarto round aveva messo in difficoltà l'avversario. Nel quinto tempo però Riggs, ripreso, è passato all'attacco e l'argentino ha cominciato ad accusare chiaramente i sintomi della fatica. Il suo secondo, Puly George, non ha ritenuto però di dover fermare il suo pugile al sesto round. Più rimbambito nella lotta, una lotta che doveva concludersi in modo tanto drammatico per Alejandro. Investito da alcune scarpate al viso al corpo e colpito al petto, alla testa, Lavorante si è afflosciato al tappeto privo di sensi dopo avere tentato disperatamente di sorreggersi alle corde.

Per dieci minuti i medici della riunione hanno tentato di fargli riprendere conoscenza, poi caduti nel vuoto tutti i loro tentativi, hanno ordinato il suo ricovero all'ospedale. I medici del Los Angeles Hospital resistono subito conto della gravità delle condizioni del pugile lo hanno immediatamente sottoposto ad un intervento chirurgico al cervello protrattosi per oltre quattro ore. Il chirurgo che ha compiuto l'intervento ha dichiarato di «aver fatto un ottimo lavoro e che lui in tre punti» ed ha aggiunto che «le condizioni del pugile debbono essere considerate molto gravi e bisogna aspettare almeno 48 ore prima di poter dire se il ragazzo vivrà».

Il dramma di Alejandro Lavorante ripropone con tragica urgenza la necessità di salvaguardare almeno un po' di regole del mondo del pugilato. Quello di stanotte è stato il terzo K.O. consecutivo subito da Lavorante negli ultimi sei mesi.

Il primo K.O. argentino lo subì per mano di Archie Moore la notte del 30 marzo, sempre qui a Los Angeles. Crollato sul ring sotto le terribili scarpate del «ringmaster» ex campione del mondo del «mediomassimo» Lavorante fu portato in barella negli spogliatoi dove si riprese dopo più di un'ora. La dristissima punizione presa dal pugile argentino durò il suo manager a valutare molto seriamente l'opportunità di fermare il pugile. Invece Puly George, un paio di mesi dopo accettava di mettere in campo il pugile di Los Angeles, Classius Clay, il forte pugilatore che conquistò l'oro di Olimpia del 1960. Per Lavorante fu una nuova dura punizione conclusasi in un nuovo terribile K.O. alla quinta ripresa. A poco più di un mese di distanza il povero Lavorante fu nuovamente sconfitto e forse lesa nel fisico e stato rilanciato sul ring contro Johnny Riggs, un negro di Spokane che senza essere un fuoriclasse pugile però molto forte. Ora Lavorante si trova fra la vita e la morte ma non si può incolpare Riggs di quanto è accaduto sul ring della Arena Lavorante è stato mandato in coma da un nuovo K.O. della boxe il suo non è un dramma improvviso, è un dramma iniziato sei mesi fa. In quella notte del 30 marzo Alejandro Lavorante fu sconfitto e forse lesa nel fisico e stato rilanciato sul ring contro Johnny Riggs, un negro di Spokane che senza essere un fuoriclasse pugile però molto forte. Ora Lavorante si trova fra la vita e la morte ma non si può incolpare Riggs di quanto è accaduto sul ring della Arena Lavorante è stato mandato in coma da un nuovo K.O. della boxe il suo non è un dramma improvviso, è un dramma iniziato sei mesi fa.

### La classica di marcia

# Roma-Castelgandolfo con Pamich favorito

## sport flash

### Don Quinn avversario di De Piccoli

La ITOS ha comunicato che nella riunione del 28 settembre in programma al Palazzo dello Sport e che ha come incontro di castello il match tra Rinaldi e Calderwood valevole per il titolo europeo dei mediomassimi, il peso massimo italiano Franco De Piccoli non sarà opposto all'americano Howard King, ammalato, ma ad un altro americano, Don Quinn della scuderia Fragetta.

### Yuri Vlassov «mondiale» nei pesi

Il pesista sovietico Yuri Vlassov, recordman mondiale dei pesi massimi, ha vinto ieri a Budapest il titolo di campione del mondo alzando complessivamente kg 540 e sollevando nello slancio kg 207,500. Al secondo e terzo posto gli statunitensi Schomansky (kg 537,5) e Gubner (kg 497,5). I mondiali di sollevamento si sono conclusi con il successo dei sovietici che hanno vinto quattro titoli totalizzando 39 punti davanti a Ungheria e Usa (25) e Polonia (19).

### Hailwood ferito a Tampere

Il noto centauro britannico Mike Hailwood, campione di mondo, è rimasto leggermente ferito, ieri a Tampere, durante le prove in circuito in vista del Gran Premio motociclistico di Francia. Hailwood è scivolato in curva ed è stato sbalzato di sella ferendosi; non gravemente alle gambe. Egli non potrà prendere il via alla gara odierna che lo vedeva tra i favoriti.

### Sfumato per ora Serti-Cossemyns

Il campione europeo dei pesi piuma, lo spezzino Alberto Serti, non metterà per ora in palio il suo titolo contro il belga Cossemyns ed il connazionale Renard prima di aver difeso il titolo contro l'inglese Winston che è suo sfidante ufficiale. Così ha risposto il manager Proietti ad una richiesta del procuratore ed organizzatore belga Franz Reiss.

### Battuta l'Italia agli europei di basket

In un incontro valevole per i campionati europei di pallacanestro, in corso di svolgimento a Mithouse, in Francia, le selezioni cecoslovacche hanno battuto quelle italiane per 86 a 37. Altri risultati: Polonia-Belgio 52-25, Bulgaria-Francia 55-26 e Jugoslavia-Ungheria 47-40.

### Berruti vittorioso su Ottolina

Nel meeting atletico di Bergamo Livio Berruti ha battuto Ottolina su 100 metri con il tempo di 10". Nei 110 ostacoli Giorgio Mazza ha preceduto Cornacchia di un soffio con il medesimo tempo di 14". Le altre vittorie sono andate a Rizzo (1500 m. in 3'50"), al belga Pennewaert (400 p.m. in 47"5), a Brandoli (alto, m. 1,95), a Dalla Pria (disco, m. 53,71), a Cecchetti (asta, m. 4,10), alla Vettorazzo (lungo con m. 5,83) ed alla olandese Kraan (400 m. in 55"2). Le gare proseguiranno oggi e saranno trasmesse, come ieri, per televisione.

### Abdon Pamich è il favorito

Il favorito della Roma-Castelgandolfo, la classica di marcia di 30 km che si disputerà oggi con partenza da piazza San Pietro alle ore 7. Saranno 47 i marciatori, ma è probabile che entro stamane, per una delle pattuglie, qualche ritardatario verrà ad aggiungersi alla lista dei partecipi. Si sa però che tra questi vi sarà l'inglese Thompson vincitore del 50 km di Ginevra e terzo classificato ai recenti campionati europei.

Comunque, il campo degli stranieri sarà ricco come il solo straniero, l'iva francese Arnaud, tedesco Klemm, il belga Nemtsch, lo svizzero Lezer, oltre a migliori italiani, compresi tutti gli azzurri il percorso sarà il solito: piazza S. Pietro, piazza Venezia, piazza San Giovanni, via Appia, via Roma, Via Anagnina, Via Lazio, Castelgandolfo (sotto Repubblica).

### Altri buoni saltatori sono il francese L'Empereur e London Bridge, del signor Tagliabue

Il francese Blacklock non è neppure da sottovalutare. Fra gli italiani, oltre che dal già nominato London Bridge, qualche speranza deriva da Corridoni, da Dragocette e da Argio III. Il loro compito sarà, perciò, molto difficile.

### A Torino, nel Premio Città di Torino (L. 5 milioni, metri 2.100), Torinese correrà per la ennesima vittoria, ma avrà nei francesi Labo e Nardol e negli importanti Quick Song e Firestar, nonché nel suo stesso compagno di scuderia Brogue Hanover, dei difficili avversari.

### Ecco i nostri favoriti per la riunione delle Cappanelle: Pr. Takamura; Machiavelli e Bould Miche; Pr. Madre; Sant'ermo e Indiano; Pr. Robot; Anticela e Gila; Pr. Buonomica; Artello ed Elisa; Pr. Sabia; Adiantum e Medallo; Pr. Tesio; Angri e Albella; Pr. Archimada; Galilea e Bolmendo; Pr. Fausta; Alba Adriatica e Victor.

### Il belga Zambo il favorito a Merano

Si corre oggi il Gran Premio Merano, abbinato alla Lotteria dotata di un primo premio di 150 milioni di lire. Al via sono rimasti iscritti 14 cavalli, che si disputeranno i 29.600.000 destinati a coloro che riusciranno a giungere primi al termine del 26 ostacoli disseminati lungo i 5.000 metri del percorso. Poche speranze, purtroppo, per i cavalli indigeni. Il favorito, infatti, è il belga Zambo II, già vincitore nel 1960. Il cavallo del belga signor Wamez conta oggi il primato dell'«arresto» notissimo, ma ha ottime probabilità di non fallire il bersaglio.

# Facile debutto della Lazio

Avversario il veloce Simmenthal Monza



MORRONE entrerà nelle file biancazzurre

### Nel Giro dell'Appennino

# Corsa riscatto degli italiani?

### Dal nostro inviato

GENOVA, 22. Non è bastata, non è servita la lezione di Salvo Stalio, scappato, ed i nostri (salvo Panbaliano, uno su otto) mancano tentato di acchiappare, i fatti, due settimane dopo Salvo, è la beffa di Padova: Soler entra sparato in curva, quando il Giro del Veneto è già al di là dell'ultimo chilometro, e fugge, mentre i nostri, Balmanno e Grillo (salvo De Rosso, che il colpo l'aveva tentato), si guardano ed aspettano di essere frazati. Ma non si muove Balmanno, e non si muove Grillo, e forse non si muove il vero, a dar la carica a De Rosso nella periferia della città. E, per ora, Soler vince il vero, facile.

Salvo e Padova fanno tristezza; peggio fanno Aregona, che cos'hanno i nostri, nelle gambe, nella testa, nel sangue? Non solo sono scadute le loro virtù atletiche ed agonistiche; la gelosia li rode. L'importante è che non vada il rivale di Salvo, il Giro dell'Appennino, che, così continuando, distruggono il ciclismo, si distruggono.

Parliamo chiaro. Non è possibile, non si deve nascondere che il Giro dell'Appennino è una corsa che sta uscendo dall'ambito popolare. La gente è svergognata, disillusa, e non si muove. E non si muove il vero, a dar la carica a De Rosso nella periferia della città. E, per ora, Soler vince il vero, facile.

### Dan Fleeman

### Oggi la corsa dei milioni

# Il belga Zambo il favorito a Merano

Si corre oggi il Gran Premio Merano, abbinato alla Lotteria dotata di un primo premio di 150 milioni di lire. Al via sono rimasti iscritti 14 cavalli, che si disputeranno i 29.600.000 destinati a coloro che riusciranno a giungere primi al termine del 26 ostacoli disseminati lungo i 5.000 metri del percorso. Poche speranze, purtroppo, per i cavalli indigeni. Il favorito, infatti, è il belga Zambo II, già vincitore nel 1960. Il cavallo del belga signor Wamez conta oggi il primato dell'«arresto» notissimo, ma ha ottime probabilità di non fallire il bersaglio.

Indicazioni abbastanza utili potrebbero venir fuori da questa «seconda» di serie B. C'è da stabilire, per esempio, fino a qual punto la fulminea partenza del Bari nella gara col Catanzaro (trete di Catanzaro dopo 300 di gioco) abbia facilitato il compito del biancorossi, nascondendo così qualche difetto di impostazione offensiva che non consentirebbe a Postiglione di sganciare dalla difesa avversaria. E capita a Bari proprio la squadra che ci voleva per un più severo collaudo: il Brescia. Quel Brescia che parte diversi anni con molte ambizioni, poi si perde per strada. A Bari potrà cominciare a misurare le sue possibilità, perché sia come si vuole, la squadra pugliese muterà il suo ruolo di favorita numero uno.

### Così all'Olimpico

LAZIO: Col, Zanetti, Caron, Landini, Sechedoni, Gattuso, Pizzini, Bernasconi, Morone, Governato. MONZA: Riganoni, Baels, Giussepe Ghioni, Cantarelli, Stefanelli, Vitelli, Gott, Traspolini, Campagnoni, Barutti. ARBITRO: Bahini.

pare più aggressiva e meglio coordinata a centro campo. Insomma l'incontro con i bianzoli dovrebbe essere doppiamente utile per la Lazio: oltre a fruttare due punti in classifica e fornire gli suggerimenti adatti per affrontare con maggiore serenità gli impegni che verranno.

Altra partita interessante quella di Parma, ospite il Verona. Certe dichiarazioni di Tavellini, allenatore degli scaligeri, non ci hanno convinto: egli afferma che fuori casa non può andare allo sbaglio, e questa è una sacrosanta verità. Ma è anche una verità che quando una squadra possiede un modulo efficace, esso è valido per gli incontri interni, e a noi pare, che fino a questo momento il Verona non l'abbia ancora trovato, forse perché (come anticipammo in sede di presentazione) Zavaglio non riesce ad accordarsi con Maioli con la spontaneità con la quale ci riusciva Postiglione, forse perché è difficile sostituire Bertuccio nel gioco di centro campo.

Altro turno impegnativo per le tre matricole: il malfermo, ma tenace Cagliari incontrerà una Cosenza lanciata e irruenta dalla presenza di Ruffini, e il Livorno (quest'ultimo nel ruolo di contromediano per l'infortunio di Federici); la Triestina incontrerà la Pro Patria che sembra ancora in grado di rientrare al campionato scorso; il Foggia invece si recherà sul campo di Padova dopo aver brillantemente superato il collaudo con il Lecce. Una partenza inveterata tremenda per i «salonelli».

Difficile il compito anche per il Catanzaro contro il Lecce: la squadra di Lindskog, difatti, conta di rientrare almeno con due punti dalla duplice trasferta nel sud. Abbiamo detto: «almeno». Il che vuol dire che i lecchesi non lasceranno niente di inteso per ottenere il successo pieno. Catanzaro permettetevi di essere la fatica del Messina in quanto l'Udinese, pur con tutto il rispetto che merita, non è sembra ancora così grande — in conseguenza delle molte defezioni che l'affliggono — di dare fastidio ad una formazione già sufficientemente sperimentata come quella dei siciliani.

Alessandria-Sambenedettese si presenta all'insegna dell'equilibrio, e la stessa pretesa si potrebbe fare per l'Uchese. Comunque, quest'anno entrambe le squadre hanno parecchi guai da risolvere. Ma il fattore campo, in questo caso, potrebbe risultare determinante.

### Michele Muro

### Oggi a Ravenna

# Giornata tricolore per i puri

Si disputerà oggi a Ravenna l'ultima prova del campionato italiano dilettanti che vede come favorito il toscano Poggiali. Tuttavia l'azzurro non dorme sogni tranquilli, con soli 8 punti di vantaggio sull'altro azzurro Malno, basterà che il vicentino vinca e che egli si faccia soffrire il secondo posto perché il titolo vada al rivale. La stessa cosa si verificherebbe se Malno giungesse secondo e Poggiali ottiene il terzo posto. Una volta sbagliata, dunque, ed i sogni di Poggiali potrebbero naufragare.

### Attilio Camoriano